SEGNALI DI EMERGENZA

Il segnale di emergenza/allarme è costituito da:

SIRENA PER ALLARME ANTINCENDIO CAMPANA PER SEGNALAZIONE DI ESODO

NORME DI COMPORTAMENTO AL VERIFICARSI DELL'EMERGENZA

Al verificarsi di un pericolo o di altre situazioni anomale di potenziale pericolo i presenti sul luogo ove l'evento si sviluppa, che non abbiano compiti specifici nell'attuazione del Piano di Sicurezza, dovranno comportarsi come di seguito:

- telefonare immediatamente al n. 3201 (portineria) dando le informazioni necessarie sulla situazione riscontrata.
- 2. non intervenire direttamente, in caso di principio d'incendio, né con gli estintori né con gli idranti per spegnere o per circoscrivere il focolaio; tale intervento è riservato esclusivamente a chi ha ricevuto il necessario addestramento e sia stato dichiarato idoneo all'operazione stessa. Solo nelle seguenti condizioni particolari un dipendente qualunque potrà intervenire su fuochi facilmente circoscrivibili:
- o non immediata disponibilità degli addetti all'emergenza;
- o incendio di limitata entità;
- o disponibilità immediata ed agevole di un estintore.
- 1. non richiedere di proprio arbitrio l'intervento dei Vigili del Fuoco o di altri organismi esterni; a ciò provvederà in caso di necessità il Responsabile dell'emergenza
- 2. Effettuare l'evacuazione nel rispetto delle indicazioni contenute nel piano di esodo e recarsi nel punto di raccolta previsto.
- 3. Il personale che al momento della segnalazione dell'emergenza fosse in compagnia di visitatori e/o prestatori d'opera, occasionalmente presenti in Istituto, si deve attivare al fine di accompagnarli al punto di raccolta.

NORME DI COMPORTAMENTO IN FASE DI ESODO

Tutto il personale a seguito dell'avviso di esodo, dovrà:

- 1. sospendere le comunicazioni telefoniche con l'interno e l'esterno, al fine di non intralciare i collegamenti di servizio;
- interrompere le normali attività di lavoro e mettere in sicurezza le macchine e/o le attrezzature
- a seguito delle disposizioni a voce del Responsabile dell'emergenza, abbandonare la struttura:
- o con calma ed ordine facilitando le persone in difficoltà ed accompagnando eventuali visitatori e/o prestatori occasionali:
- o senza attardarsi per recuperare oggetti personali od altro;
- o seguendo le indicazioni dell'apposita segnaletica verso le uscite ed il punto di raccolta;
 - **4.** durante l'esodo in emergenza dovranno fra l'altro essere assicurate le seguenti formalità:
- NON utilizzare l'ascensore;
- o NON fermarsi davanti alle uscite di sicurezza
- o NON tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo

- NON urlare e creare panico, non parlare, se non in caso di necessità, per favorire l'intervento della squadra di evacuazione.
 - 5. non rientrare nel complesso finché il Responsabile dell'emergenza non lo autorizza espressamente.

PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO

Durante il terremoto

- Mantenere la calma ed evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno.
- Segnala verbalmente l'insorgere dell'evento.
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore.
- Riparati sotto un tavolo, o nel vano di una porta inserita in un muro portante.

Dopo il terremoto

Evacuare ordinatamente il fabbricato seguendo le vie di fuga segnalate, e recarsi presso la zona di raduno assegnata (luogo sicuro).

NORME DI PREVENZIONE

Tutti i dipendenti e non, devono indistintamente osservare le seguenti norme:

- segnalare al referente eventuali carenze riscontrate negli impianti e nelle attrezzature antincendio, guasti nelle prese e nei conduttori elettrici o qualsiasi altra situazione di possibile rischio;
- evitare ingombri anche temporanei, accatastamento di carte o di materiali vari nei corridoi e davanti alle uscite di sicurezza, ecc.;
- mettere in sicurezza macchine ed attrezzature a fine lavoro e quando non vengono usate:
- non spostare o manomettere gli estintori e gli altri mezzi antincendio dalla posizione prescritta e non utilizzarli per alcun motivo, se non dietro espressa autorizzazione e solamente per focolai di incendio di piccola entità.

COS'E' IL PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di emergenza è l'insieme coordinato di tutte le azioni e dei comportamenti che devono essere svolti da tutti coloro che frequentano l'Area della Ricerca in caso di incidente che comporti potenziale o reale pericolo per la salute e l'incolumità delle persone e danni ai beni.

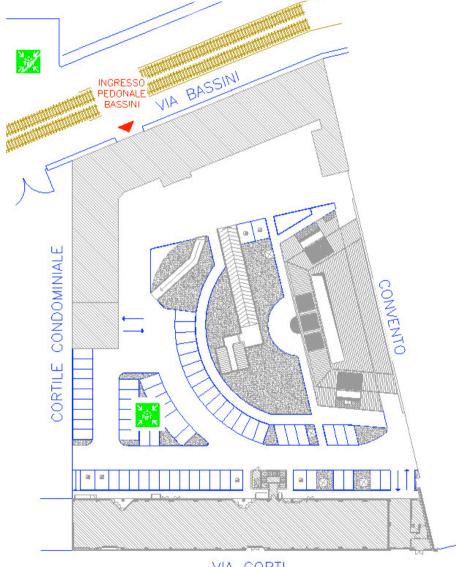
Il Piano rappresenta un documento in materia di "Sicurezza sul lavoro" che dovrà essere tenuto costantemente aggiornato in relazione alle reali condizioni operative nel contesto in esame, apportando tutte quelle modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie a seguito di innovazioni organizzative, strutturali, impiantistiche al fine di mantenere e, se possibile, migliorare lo standard di sicurezza offerto dal Piano stesso.

Il Piano dovrà essere altresì obbligatoriamente sottoposto a revisione ogni qualvolta si verifichi variazioni della posizione dei dipendenti menzionati come figure attive nel Piano stesso, nonché in occasione di avvicendamento del personale di supporto.

Portineria 3201

Emergenze 112 (sostituisce 115 e 118)

PUNTI DI RACCOLTA



VIA CORTI





Consiglio Nazionale delle Ricerche

Area della Ricerca di Milano 1

SCHEDA INFORMATIVA PER LE EMERGENZE **RIVOLTA A:**

- **PERSONALE**
- **VISITATORI**
- PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALI

A cura dell'Ufficio Prevenzione e Protezione di Milano

D.ssa Paola Rocchi (CNR-UPP) – Sig. Francesco Todisco (CNR-UPP)

Per la parte grafica Sig. Andrea Pagani (CNR-CERIS)